

- NOTIZIE n. 14 - 2018 -

Ennesima molestia per le scuole: la paradossale vicenda dei siti web *gov.it*

Con la determinazione n. 36/2018, Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) ha reso noto che **il dominio di secondo livello *gov.it***, a partire dal 1° luglio 2018, **sarà riservato alle sole amministrazioni centrali dello Stato** e non più a qualunque amministrazione pubblica centrale o locale, scuole comprese.

Il dominio, istituito da una Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri nel 2002, è stato utilizzato in questi anni da molte istituzioni scolastiche, spesso **indotte a richiederlo da indicazioni fuorvianti** che attribuivano a tale utilizzo il carattere di obbligatorietà.

Ora le scuole hanno **sei mesi di tempo per dismettere il dominio** e trasferire su un nuovo sito tutti i dati obbligatori che nel corso degli anni hanno caricato sul loro sito web.

Tutto questo **a loro spese**, senza alcuna ulteriore indicazione da parte di AGID e **senza che il MIUR abbia fornito il supporto necessario** a garantire il mantenimento della piena funzionalità del sito, necessaria soprattutto in funzione degli obblighi di pubblicazione imposti dalle norme in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione nella pubblica amministrazione.

In considerazione delle oggettive difficoltà che le scuole dovranno gestire, i responsabili nazionali dei dirigenti scolastici della FLC CGIL, CISL Scuola e UIL Scuola RUA **hanno indirizzato all'Agencia per l'Italia Digitale** e alla dott.ssa Gianna Barbieri, Direttore Generale della Direzione per i Sistemi Informativi del **MIUR** la richiesta di mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche gli strumenti necessari alla traslazione gratuita dei dati dai siti scolastici registrati nel dominio *gov.it*.

La FLC CGIL ha sempre sottolineato **la specificità che caratterizza le istituzioni scolastiche e i dirigenti scolastici** rispetto alle altre amministrazioni dello Stato e al resto della dirigenza amministrativa. Tale specificità **non rappresenta un disvalore** ma il riconoscimento delle **particolari e delicate funzioni che il servizio pubblico di istruzione svolge per il Paese**.

Occorre perciò che le scuole e i dirigenti scolastici possano dedicarsi completamente alla loro importante funzione, **siano liberati da adempimenti estranei alle finalità del loro lavoro** e sostenuti nell'applicazione di **norme non pensate per la scuola** di cui a volte – come nel caso della decisione dell'AGID - si stenta a capire le ragioni.

Personale ATA: entro il 20 marzo il bando per il concorso 24 mesi

Il MIUR ha pubblicato la [nota 11117 del 27 febbraio 2018](#) con le indicazioni agli Uffici Scolastici Regionali per la predisposizione dei **bandi dei concorsi per soli titoli** per il personale ATA - 24 mesi. **I bandi regionali, da emanare entro il 20 marzo**, fisseranno i termini per la presentazione delle domande. Le graduatorie saranno pubblicate a livello provinciale e saranno utilizzate per le assunzioni e le supplenze del 2018/2019.

- Potranno accedere i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza e i cittadini dei Paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno UE di lungo periodo, o dello status di rifugiato.

- Chi ha chiesto il **depennamento** per presentare domanda di terza fascia in **provincia diversa** potrà presentare questa domanda nella nuova provincia, anche senza la pubblicazione delle nuove graduatorie d'istituto.

- In attesa della scadenza e dei modelli di domanda pubblichiamo la nostra scheda di approfondimento: www.flcgil.it/sindacato/documenti/approfondimenti/scheda-flc-cgil-concorso-ata-24-mesi-2017-2018.flc